

Siracusa. Sit-in sul viadotto di Targia, affondo di Castagnino: "Operazione mediatica"

“Nient’altro che una vetrina mediatica il sit-in sul viadotto di Targia preannunciato dai consiglieri di maggioranza al Comune”. Così la vede il consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, che ricorda come “non rientri nel loro ruolo istituzionale organizzare un sit-in del genere, anche perché – ricorda l’esponente del Nuovo Centro Destra -hanno bocciato tutte le proposte che venivano avanzate per consentire i necessari interventi”. Castagnino ricorda di avere proposto uno stanziamento di un milione di euro per mettere in sicurezza il viadotto di viale Scala Greca. Proposta che non ha ottenuto il “via libera” del consiglio comunale. Solo “voglia di apparire”, quindi, adesso, secondo l’esponente di minoranza, dietro l’iniziativa preannunciata dal gruppo consiliare del Pd. “Nessun consigliere di maggioranza ha mosso un dito- protesta Castagnino- quando chiesi al presidente della commissione Urbanistica un sopralluogo, fino ad allora mai eseguito, sul ponte”. Nessuna notizia dei lavori da avviare per realizzare la seconda bretella “che attendevamo entro lo scorso dicembre- continua il consigliere di opposizione- Il cittadino ha il diritto di protestare, i consiglieri dovrebbero stare seduti a lavorare in aula e a non bocciare le proposte solo perché partono dall’opposizione”.